



ISTITUTO AGRARIO  
DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

(L.P. 2.8.2005, n.14 - iscritta al n. 231 del registro provinciale delle persone giuridiche private)

det. n. **2/1**

di data: **24 ottobre 2016**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL CENTRO ISTRUZIONE E  
FORMAZIONE**

(art.18 statuto Fondazione – procura conferita dal Presidente ed autenticata in data 27 aprile 2011, rep.  
35.964, atto 12.725)

**OGGETTO:**

Approvazione del rendiconto e della relazione del Corso di Alta Formazione Professionale per Tecnico superiore del verde, edizione 2009-2011.

- Premesso che secondo quanto previsto dall’art. 9, comma 4 lett.d) della Legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14 la Fondazione Edmund Mach svolge attività di istruzione e formazione rientrante nel secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione, alta formazione professionale, formazione a carattere universitario e postuniversitario, educazione e formazione permanente, nelle materie agrarie, forestali, ambientali e ad esse riconducibili, nel rispetto delle disposizioni previste per il riconoscimento delle scuole paritarie, dei percorsi di formazione professionale e degli istituti universitari non statali;
- richiamato altresì lo statuto della Fondazione Edmund Mach che all’art. 3, comma 1), prevede tra le finalità della stessa anche quella di promuovere, realizzare e sviluppare attività di istruzione e formazione, anche volte a promuovere una più diffusa cultura rurale e ambientale e al comma 4) punto a), precisa che, per perseguire la predetta finalità, la Fondazione svolge e promuove le attività di istruzione e formazione rientrante nel secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione, alta formazione professionale, formazione a carattere universitario e post-universitario, educazione e formazione permanente, nelle materie agrarie, forestali, ambientali e ad esse riconducibili, nel rispetto delle disposizioni previste per il riconoscimento delle scuole paritarie, dei percorsi di formazione professionale e degli istituti universitari non statali;
- visto l’art. 31 della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (“Sistema educativo di istruzione e formazione nel Trentino”) secondo cui la Fondazione provvede all’organizzazione delle attività di istruzione e di formazione nelle materie agrarie, forestali, ambientali e ad esse riconducibili;
- visto altresì l’art. 67 della Legge Provinciale n. 5 del 07 agosto 2006, che fissa le linee generali della disciplina dell’Alta Formazione Professionale;
- visto inoltre l’art. 11 della Legge Provinciale n. 5 del 15 marzo 2005 concernente “Disposizioni urgenti in materia di istruzione e formazione”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2245 di data 21 ottobre 2005 “Approvazione del progetto per l’avvio dell’Alta formazione professionale e costituzione del Comitato per l’Alta formazione professionale. Legge provinciale 21/87”, con la quale sono state tra l’altro approvate le linee guida essenziali per l’attuazione dei percorsi di Alta Formazione Professionale;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 724 del 05 aprile 2007 che definisce la progettazione dei percorsi e riporta gli indirizzi generali, che devono essere applicati dai soggetti attuatori, per quanto riguarda la programmazione formativa annuale, gli aspetti organizzativi ed i relativi organi nonché funzioni, la frequenza, la documentazione a supporto del percorso, la valutazione nelle sue varie fasi e forme;
- rilevato che con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1897 del 30 luglio 2009 la Fondazione Edmund Mach è stata individuata quale soggetto attuatore del Corso di Alta Formazione nel settore del verde per la formazione della figura definita “Tecnico superiore del verde”, edizione 2009-2011;

- vista la propria determinazione n. 29/1 di data 22 dicembre 2009 avente ad oggetto “Attivazione del Corso di Alta Formazione Professionale per Tecnico superiore del verde – periodo 2009 – 2011”;
- rilevato che l’assegnazione vincolata per il primo anno è stata di Euro 209.500,00 (nota del Servizio per lo sviluppo e l’innovazione del sistema scolastico e formativo di data 16 dicembre 2009, prot. n. 8592/S148/Loc – mandato della PAT nr. 62072 dd 18.11.2011) e l’assegnazione vincolata per il secondo anno è stata di Euro 203.975,00 (nota del Servizio per lo sviluppo e l’innovazione del sistema scolastico e formativo di data 23 novembre 2010, prot. n. S148/2010/367829/26.12PR-lc – mandato della PAT nr. 65220 dd 12.12.2013) per un’assegnazione totale di Euro 413.475,00;
- viste la deliberazioni della Giunta Provinciale n. 1933 di data 30 luglio 2009 e n. 1841 del 5 agosto 2010 che definiscono i criteri per le azioni ad esclusivo finanziamento e/o contributo provinciale;
- visto il prospetto di rendiconto del percorso di Alta formazione professionale denominato “Tecnico Superiore del Verde”, edizione 2009-2011, allegato A) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- vista la relazione dell’attività svolta nell’ambito del percorso di Alta formazione professionale denominato “Tecnico Superiore del Verde”, edizione 2009-2011, allegato B) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Tutto ciò premesso:

- visto l’art. 18 dello statuto FEM;
- vista la procura conferita dal Presidente ed autenticata in data 27 aprile 2011, rep. 35.964, atto 12.725;
- visto l’art. 14 del ROF;
- visti gli atti citati in premessa

#### d e t e r m i n a

- 1) di approvare il rendiconto delle attività realizzate nel percorso di Alta Formazione nel settore del verde per la formazione della figura di “Tecnico superiore del verde”, edizione 2009-2011, secondo quanto riportato nel prospetto allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
- 2) di approvare la relazione dell’attività svolta nell’ambito del percorso di Alta formazione professionale denominato “Tecnico Superiore del Verde”, edizione 2009-2011, allegato B) parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

=== o 0 o ===

SL/MDR

IL DIRIGENTE DEL CENTRO ISTRUZIONE E FORMAZIONE

*Prof. Marco Dal Rì*

f.to Dal Rì

## RENDICONTO PERCORSO DI ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE - Tecnico superiore del verde, ed. 2009/2011

ISTITUZIONE FORMATIVA PARITARIA

FONDAZIONE E. MACH - Centro Istruzione e Formazione

RENDICONTO PERCORSO DI ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Tecnico superiore del verde, ed. 2009/2011

San Michele all'Adige(TN)

### Riepilogo

FINANZIAMENTO ASSEGNATO	RENDICONTO	DIFFERENZA
€ 413.475,00	€ 450.953,90	-€ 37.478,90

### Acconti sui finanziamenti

1° Acconto - Mandato della Provincia Autonoma di Trento nr. 62072 dd 18.11.2011	209.500,00
2° Acconto - Mandato della Provincia Autonoma di Trento nr. 65220 dd 12.12.2013	203.975,00
<b>TOTALE</b>	<b>413.475,00</b>

Saldo a credito di cui si chiede il pagamento	
---	--

Saldo a debito trattenuto a titolo di acconto	
---	--

Allegato A) parte integrante e sostanziale della determinazione del Dirigente del Centro Istruzione e Formazione n. 2/1 di data 24 ottobre 2016, composto di n. 4 pagine.

**ISTITUZIONE FORMATIVA PARITARIA**

FONDAZIONE E. MACH - Centro Istruzione e Formazione

**RENDICONTO PERCORSO DI ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Tecnico superiore del verde, ed. 2009/2011

Riepilogo costi a), c) e d) <sup>1</sup>

	Costo dell'intervento		
	Preventivo istruito PAT	Rendiconto	Differenza
a) Costi di realizzazione interventi formativi		€ 466.403,90	
c) Voci di costo specifiche			
d) Costi inerenti specifiche attività percorsi AFP			
<b>Totale</b>		€ <b>466.403,90</b>	

<b>Entrate</b>		€ <b>15.450,00</b>	
<b>Costo al netto delle entrate</b>		€ <b>450.953,90</b>	

Allegato A) parte integrante e sostanziale della determinazione del Dirigente del Centro Istruzione e Formazione n. 2/1 di data 24 ottobre 2016, composto di n. 4 pagine.

ISTITUZIONE FORMATIVA PARITARIA

FONDAZIONE E. MACH

RENDICONTO PERCORSO DI ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Tecnico superiore del verde, ed. 2009/2011

Prospetto di calcolo delle quote di compartecipazione degli utenti

	1^ anno		2^ anno		tot.
nr. Iscritti		16		14	
quota iscrizione a studente	€	500,00	€	500,00	
<b>totale quote iscrizione</b>	€	8.000,00	€	7.000,00	€ <b>15.000,00</b>
nr. diplomati				9	
diritti di segreteria per elaborato finale - a studente			€	50,00	
<b>totale diritti di segreteria</b>			€	450,00	€ <b>450,00</b>
<b>TOTALE COMPARTECIPAZIONE UTENTI</b>					<b>€ 15.450,00</b>

**FONDAZIONE E. MACH - CENTRO ISTRUZIONE E FORMAZIONE**  
**CORSO TECNICO SUPERIORE DEL VERDE, ed. 2009/2011**

**Prospetto di calcolo dei costi di realizzazione interventi formativi**

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	tot.
1 COMMISSIONE PER LA SELEZIONE IN INGRESSO DEGLI ALLIEVI		€ 838,44					€ 838,44
2 PUBBLICITA' E PROPAGANDA	€ 2.888,04						€ 2.888,04
3 COSTO DEL PERSONALE DOCENTE INTERNO		€ 2.069,62	€ 11.731,20	€ 7.534,82	€ 499,20		€ 21.834,84
4 COSTO DEL PERSONALE DOCENTE ESTERNO		€ 22.479,68	€ 31.151,82	€ 17.774,95	€ 3.320,00	€ 400,00	€ 75.126,45
5 COSTO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO DELLE SEGRETERIE DIDATTICHE	€ 1.438,98	€ 18.118,39	€ 19.858,75	€ 8.556,01			€ 47.972,13
6 COSTO DEL COORDINATORE	€ 843,02	€ 14.050,49	€ 9.545,74	€ 6.110,02			€ 30.549,27
7 COSTO DEI TUTOR	€ 3.006,59	€ 60.269,82	€ 60.946,89	€ 24.955,28			€ 149.178,58
8 RIMBORSO SPESE VIAGGI DEL PERSONALE INTERNO		€ 1.300,00	€ 3.160,33				€ 4.460,33
9 COMPENSI A COLLABORATORI ESTERNI (no docenza)							€ -
10 COMPENSO RELATORI E CORRELATORI PER ELABORATO FINALE (interni ed esterni)					€ 6.825,00		€ 6.825,00
11 MATERIALI DIDATTICI DI CONSUMO		€ 3.392,65	€ 2.436,86				€ 5.829,51
12 CANCELLERIA E STAMPATI SEGRETERIA		€ 369,12					€ 369,12
13 VIAGGI DEGLI ALLIEVI (comprese spese per iscrizione e partecipazione a seminari e convegni)		€ 2.934,00	€ 550,00	€ 120,00			€ 3.604,00
14 ESPERIENZE FORMATIVE E MODULI DIDATTICI ALL'ESTERO			€ 5.407,38				€ 5.407,38
15 NOLEGGIO ATTREZZATURE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E PER QUELLE AD ESSE CONNESSE			€ 428,30				€ 428,30
16 MATERIALI PER L'ATTIVITÀ DIDATTICA DELL'INDIRIZZO TECNICO DEL VERDE		€ 9.464,45	€ 4.417,67				€ 13.882,12
17 COSTI PROMISCUI E GENERALI (spese diverse amm.ne-gestione locali manutenzioni)		€ 1.092,00					€ 1.092,00
18 ALTRI COSTI – libri specifici per A.F. - abbonamenti		€ 1.708,76	€ 563,62				€ 2.272,38
19 ALTRI COSTI – varie		€ 174,03	€ 410,28				€ 584,31
20 ONERI INDIRETTI	€ 2.132,36	€ 32.917,25	€ 38.546,38	€ 19.451,90	€ 213,81		€ 93.261,70
<b>TOT. COSTI</b>	<b>€ 10.308,99</b>	<b>€ 171.178,70</b>	<b>€ 189.155,22</b>	<b>€ 84.502,98</b>	<b>€ 10.858,01</b>	<b>€ 400,00</b>	<b>€ 466.403,90</b>

IL DIRIGENTE DEL CENTRO ISTRUZIONE E FORMAZIONE  
 prof. Marco DAI RI  
 f.to Dal RI

**RELAZIONE**  
**Corso di Alta Formazione Professionale**  
**Tecnico Superiore del verde**  
**Edizione 2009-11**

### **Introduzione**

Il Corso di Alta Formazione professionale Tecnico Superiore del verde è partito, come seconda edizione, all'inizio del 2010. L'attivazione è stata decisa vista la necessità di figure professionali che sappiano operare con conoscenze e competenze di alto livello nel campo del verde, con assegnazione del corso alla Fondazione E. Mach come soggetto attuatore (Del. GP n° 1897 del 30/07/2009). Definito il referenziale professionale, attraverso una rivisitazione di quello in precedenza delineato, si è lavorato alla elaborazione del referenziale formativo. Questo, evidentemente, partendo dalla precedente esperienza, con i vari aspetti da valorizzare e quelli da migliorare. In particolare si è semplificata la struttura del percorso con una riduzione del numero di unità formative e una riorganizzazione dei moduli tematici interessanti i processi della progettazione, della gestione e della realizzazione di spazi verdi.

La promozione del nuovo Corso è stata fatta nell'estate con una comunicazione mirata alle scuole ad indirizzo agrario dell'Italia settentrionale, una informazione all'esterno (attraverso riviste di settore, quotidiani, associazioni, enti e ditte, ecc.) e anche grazie alla collaborazione degli esperti coinvolti nel corso nei propri ambiti di lavoro. Questo non senza alcuni aspetti problematici legati al periodo: durante l'estate molti giovani hanno già fatto la scelta di studio dopo il diploma; inoltre i mezzi di comunicazione del settore in quel periodo hanno una cadenza diversa. Si sono comunque avute parecchie adesioni, alcune anche da fuori provincia, e diversi sono stati gli interessati, a volte senza i requisiti richiesti, segno di un generale interesse verso il settore e il tipo di formazione proposto. A seguito dell'incontro di selezione (con riapertura dei termini), sedici persone si sono iscritte al Corso: in parte studenti da poco diplomati, altri in possesso di lauree triennali con brevi esperienze lavorative, altri ancora già inseriti nel settore con propria attività. Il gruppo si è presentato molto eterogeneo per esperienze, maturità, motivazioni, disponibilità a mettersi in gioco in questo nuovo percorso formativo. Dopo alcuni mesi di attività, due corsisti, per motivi personali e di impegni lavorativi, hanno dichiarato di aver difficoltà a proseguire nell'esperienza.



## **Relazione didattica**

Per il Corso è stata ristrutturata una sede, staccata dal corpo centrale della scuola, con un'aula capiente e con dotazioni informatiche, biblioteca e saletta studio, nonché spogliatoi e magazzino per i materiali. In prossimità della stessa sono a disposizione molti spazi per esercitazioni.

Le attività formative sono iniziate con un periodo di allineamento, peraltro usufruito da tutti i corsisti, al quale sono seguiti gli approfondimenti d'aula, le visite e le esercitazioni, relative in particolare ad alcune Unità formative ritenute propedeutiche. Inoltre c'è stato un primo praticantato finalizzato a consolidare le conoscenze di botanica, a cui è seguito un secondo periodo sempre relativo alle competenze di dominio tematico. Nel secondo anno vi sono stati altri periodi di praticantato, finalizzati all'acquisizione e al consolidamento delle competenze relative ai processi di realizzazione, gestione e progettazione di spazi verdi. I soggetti coinvolti in questi periodi di praticantato sono stati aziende e imprese di produzione, realizzazione e manutenzione, oltre a studi professionali. Occasioni di praticantato sono state anche realtà interne alla Fondazione Mach, in ogni caso distinte dal Centro Istruzione e Formazione, in particolare l'Unità Operativa Difesa delle piante, che da anni opera nel monitoraggio e nell'assistenza relativa alle alberate urbane. Il verde della Fondazione Mach ha rappresentato occasioni preziose per attività laboratoriali di tipo realizzativo e gestionale. Il corso ha anche approfittato di occasioni esterne per esperienze di progettazione e realizzazione di allestimenti tematici; si cita come esempio la partecipazione alla manifestazione Ortinparco, all'interno del Parco asburgico di Levico Terme gestito dal Servizio Ripristino e valorizzazione ambientale della Provincia Autonoma di Trento. I docenti del Corso sono stati individuati fra esperti di settore altamente qualificati, scelti fra i tecnici delle principali municipalità con patrimonio verde e fra i professionisti. Numerose sono state le visite a realtà di interesse: giardini storici, aziende di produzione, cantieri di realizzazione di opere verdi, aziende sperimentali. Inoltre a manifestazioni, fra le quali Floriade, importante appuntamento decennale in Olanda. Fra le esperienze particolarmente significative è da ricordare la progettazione di una piazza del Comune di San Michele. Sotto la guida di un architetto paesaggista gli studenti hanno presentato all'Amministrazione e alla cittadinanza delle proposte progettuali, che poi sono state valorizzate dal Comune con la realizzazione dell'arredo a verde della piazza. Nella seconda edizione del corso si è avviata la collaborazione con il Centro di formazione e ricerca in floricoltura di Heidelberg (Staatliche Lehr- und Versuchsanstalt fuer Gartenbau, LVG), presso il quale è attivata la Fachschule. Là, nei mesi di settembre e ottobre del 2011, alcuni studenti hanno potuto seguire lezioni specialistiche e fare visite tecniche e fare delle interessanti esperienze di praticantato presso

aziende consigliate dalla scuola. La situazione formativa ha consentito di consolidare le competenze della lingua inglese.

Lezioni, attività laboratoriali, simulazioni, visite tecniche hanno consentito di acquisire competenze specifiche, ma anche di consolidare competenze trasversali, relative alla comunicazione, al lavoro in team, al problem solving, alla gestione sostenibile delle risorse. Corsi paralleli relativi all'arboricoltura (gestione, uso della motosega, tree climbing), organizzati per un'utenza esterna, hanno consentito ad alcuni corsisti interessati di acquisire competenze specialistiche e ad ottenere le relative certificazioni.

Relativamente al Corso si sono manifestate alcune criticità. Innanzitutto la difficoltà a personalizzare il percorso formativo, dovuta ad una non facile percezione da parte dei corsisti della significatività delle esperienze fatte e al conseguente riconoscimento delle conoscenze e competenze possedute o in via di consolidamento. A questo si è aggiunto il fatto che il corso dà, fin dalle fasi iniziali, interessanti opportunità di lavoro che hanno cambiato in itinere la situazione di molti studenti. Questo aspetto problematico, che peraltro deriva anche da una dinamicità dei corsisti, è stato affrontato con un riconoscimento di crediti formativi nel secondo anno e grazie ad un attento counseling da parte dei tutor dell'apprendimento. Da parte dei corsisti vi è stata la difficoltà a tenere la documentazione del proprio percorso di esperienze, intesa sia come documentazione tecnica, sia esperienziale, ai fini di un'autovalutazione dell'apprendimento e dell'avere coscienza del proprio percorso formativo. Si è inoltre evidenziata la difficoltà a "fare gruppo", in particolare ad essere "comunità di apprendimento". In generale c'è stata la tentazione, dovuta ad un malinteso senso dell'elasticità del percorso, che ha portato molti corsisti a voler forzare modi e tempi delle varie occasioni formative (richieste di adattamenti del percorso in risposta ad esigenze dei singoli, difficoltà a rispettare le consegne e gli impegni, ecc.), segno di una non facile comprensione delle caratteristiche della formazione terziaria non accademica. Questi aspetti problematici sono stati superati, almeno in parte, con un chiarimento riguardo al Diario dello studente quale strumento di accompagnamento nell'esperienza formativa. Nel secondo anno quattro studenti hanno abbandonato la frequenza del corso per motivi personali.

Nell'ultimo semestre gli studenti hanno lavorato all'elaborato finale, approfondendo tematiche piuttosto variegate, partendo spesso da esperienze fatte in periodi di praticantato. L'esame finale si è tenuto in due sessioni (il 27 febbraio del 2013 con 3 candidati e il 31 ottobre successivo per altri 6 candidati), con risultati più che soddisfacenti. Purtroppo una corsista, punto di forza del gruppo, per problemi di salute non ha potuto concludere il percorso neppure nella seconda sessione. Auspicando un recupero, il Consiglio di Corso ha dilatato i tempi del suo percorso personalizzato,

Allegato B) parte integrante e sostanziale della determinazione del Dirigente del Centro Istruzione e Formazione n. 2/1 di data 24 ottobre 2016, composto di n. 4 pagine.

purtroppo senza avere una conclusione positiva da parte della corsista. Questo problema ha motivato il ritardo nella chiusura del corso e della relativa rendicontazione.

## **Relazione finanziaria**

L'assegnazione delle risorse finanziarie della Provincia è avvenuta in due rate, rispettivamente di 209.500,00 e di 203.975,00 euro (comunicate con nota del 10/12/2009, prot. 8592/S148/Loc e del 23/11/2010, prot. S148/2010/367829/26.12/PR-lc). La parte in entrata ha visto le quote degli studenti, per un ammontare di 15.000,00 euro, a cui si aggiungono 450,00 euro di diritti di segreteria per l'elaborato finale.

Relativamente ai costi, la parte rilevante è da attribuire al personale interno di gestione (tutor, segreteria didattica e organizzativa, coordinatore) per un ammontare di 227.699,98 euro. Considerando che si sono sovrapposte diverse edizioni del corso, si sono attribuiti i costi di gestione in relazione all'impegno dedicato alle attività afferenti alle varie edizioni. Così, le percentuali attribuite all'edizione 2009-2011 sono le seguenti: per il 2009 il 5% del costo annuale, per il 2010 il 70 %, così come per il 2011, per il 2012 il 30 %.

Il costo per le docenze è stato di 96.961,29 euro (di cui esterne per 75.126,45 e interne per 21.834,84,00 euro). Secondariamente i costi hanno riguardato acquisti di materiale di consumo e per l'attività didattica per un totale di 19.711,63 euro. Inoltre, viaggi e altre occasioni formative (compreso le settimane ad Heidelberg) hanno comportato un costo di 9.011,38 euro. Gli oneri indiretti sono stati calcolati seguendo il criterio semplificato utilizzato per la rendicontazione dei progetti europei, rettificato per i costi non ammissibili in base ai criteri di finanziamento dell'alta formazione.

IL DIRIGENTE DEL CENTRO ISTRUZIONE E FORMAZIONE

*Prof. Marco Dal Rì*

f.to Dal Rì